

Nel lago dei cigni con le stelle del Kirov

Una delle più prestigiose compagnie di balletto ritorna stasera al Teatro Lirico di Cagliari

Il Kirov è di nuovo a Cagliari, per la terza volta in cinque anni. E ci ritorna col suo balletto più famoso, "Il lago dei cigni" di Petr Il'ic Cajkovskij. La mitica compagnia di danza del teatro Mariinskij di San Pietroburgo sarà domani sera alle 21 al Lirico (turno A), per il primo di sette attesissimi appuntamenti. Dopo le recite del "Lago" dell'aprile 2002 e quelle della "Bella addormentata nel bosco" del marzo 2003, i ballerini russi ritornano al Teatro Lirico in un'atmosfera di grande attesa ed emozione. L'Orchestra del teatro sarà diretta da Alexander Polyanichko. La storica coreografia del 1895 è di Marius Petipa e Lev Ivanov, in una revisione del 1950 di Konstantin Sergejev, le scene sono affidate a Simon Virsaladze e i costumi a Galina Solovyova. Interpreti principali saranno alcune delle più celebri stelle del Kirov, che si alterneranno nelle diverse recite: Alina Somova (18, 23), Irma Nioradze (19), Uliana Lopatkina (20, 24), Viktoria Tereshkina (21, 25), nei ruoli di Odette e Odile, Igor Kolb (18, 21), Vladimir Shklyarov (19, 25), Danila Korsuntsev (20, 23, 24) in quello del principe Siegfried.

LA TRAMA. Questa in estrema sintesi la trama: la principessa Odette è vittima di un sortilegio del mago Rothbart che di giorno la fa vivere da cigno,

per farle riprendere poi di notte le sue vere sembianze. Solo l'uomo che l'amerà in assoluta fedeltà la potrà liberare. L'amore tra Odette e il principe Siegfried vincerà sugli intrighi del mago e di sua figlia Odile, spezzando il malvagio incantesimo.

"Il Lago dei cigni", il primo dei tre balletti composti da Cajkovskij, venne scritturato da Vladimir Begicev, allora sovrintendente del Teatro Imperiale di Mosca, nel 1875. Il libretto è basato su un'antica fiaba tedesca, "Der geraubte Schleier" (Il velo rubato), seguendo il racconto di Jophann Karl August Musäus. La prima rappresentazione si avrà circa due anni dopo, il 20 febbraio del 1877 al teatro Teatro Bolshoi con le coreografie di Julius Wenzel Reisinger.

Reisinger operò tagli e manomissioni alla partitura originale, nonché allestì in modo scadente le scene, lasciò ai ballerini, di scarsa personalità oltretutto, il compito di improvvisare variazioni e passi: il risultato fu deludente. Anche l'orchestra uscì a testa bassa, eseguendo la partitura in modo scadente. Nonostante ciò il balletto venne comunque riproposto e inscenato per un numero totale di 42 allestimenti, tutti, a detta della critica del tempo, dei veri fiaschi. Dopo la morte del compositore, nel 1895, il balletto passò nelle mani di Marius Petipa, coreo-

grafo che si distinse egregiamente anche nelle altre due opere di Cajkovskij (Lo Schiaccianoci e La Bella Addormentata), e nelle mani di Lev Ivanov, assistente di Petipa. Il 15 gennaio 1895 finalmente ebbe luogo il primo allestimento coreografato da Petipa e Ivanov presso il Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Petipa curò il primo e il terzo atto, mentre Ivanov curò gli "atti bianchi", il secondo e il quarto. Inoltre vennero apportate anche modifiche alla sequenza dei numeri, e furono aggiunti brani scritti dal compositore italiano Riccardo Drigo. Questa volta fu un successo e "Il lago dei cigni" entrò a pieno diritto nel repertorio dei teatri pietroburghese e moscovita. La nuova coreografia e le nuove musiche sono considerate una pietra miliare del balletto classico. "Il lago dei cigni", la cui ultima rappresentazione a Cagliari risale all'aprile 2002, verrà replicato, sempre alle 21, giovedì 19, venerdì 20, sabato 21, lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25. Prezzi: platea da 70 a 25 euro; I loggia da 50 a 20; II loggia da 30 a 10. Biglietteria del Teatro Lirico, dal martedì al venerdì, dalle 8 alle 14 e dalle 18 alle 20, il sabato dalle 8 alle 14 e un'ora prima dello spettacolo, telefono 0704082230 - 0704082249, fax 0704082223; numero verde BES (Best Events Sardinia) (800881188).



DANZA

